

## Niente fondi extra per Pedemontana, rimangono i pedaggi

**Pubblicato:** Venerdì 11 Dicembre 2015



**Il no definitivo è arrivato alle 19.53 di giovedì 10 dicembre.** La richiesta di mezzo miliardo di euro spalmati su tre anni per rendere gratuiti i pedaggi di Pedemontana nei tratti di Varese e Como è stata ufficialmente respinta dalla commissione bilancio della Camera.

L'emendamento era stato presentato da una pattuglia di deputati lombardi della Lega Nord che ora contestano la decisione. «Partito Democratico e governo Renzi **hanno tradito e pugnalato alle spalle lavoratori, pendolari, imprese, cittadini**» attacca il deputato comasco Nicola Molteni che puntualizza: «ne risponderanno davanti ai cittadini comaschi e varesini».

Ma il segretario lombardo dei democratici, Alessandro Alfieri, respinge le accuse al mittente: «Il Pd al Governo ha fatto tutto quello che doveva mettendo un miliardo e 200 milioni di euro per Pedemontana e Tangenziali di Como e Varese -spiega- e inoltre, sotto il Governo Renzi, si è aggiunta la defiscalizzazione dell'opera per un totale di 400 milioni di euro». Proprio per questo motivo, attacca Alfieri, «è **Maroni ad essere inadempiente**: doveva trovare i soggetti privati per finanziare il completamento dell'opera e attivarsi per presentare un nuovo piano finanziario al Cipe per eliminare i pedaggi sulle tangenziali. Non ha fatto nulla di tutto questo».

Il totale di 1,6 miliardi di euro rappresenterebbe così un finanziamento di quasi il 40% dell'investimento totale nonostante l'infrastruttura sia stata realizzata solo per il 30%. **Ed è proprio quello del completamento un nodo fondamentale dell'opera.** Se infatti da un lato le due tangenziali sono deserte, facendo ripiombare nel traffico le vecchie strade, gli automobilisti che utilizzano la

Pedemontana fino a Lentate sul Seveso hanno fatto collassare il sistema viabilistico della Milano Meda. E' stata la stessa provincia di Monza a lanciare l'allarme chiedendo alla società i 60 milioni di opere compensative mai realizzati.

**Marco Corso**

[marco.corso@varesenews.it](mailto:marco.corso@varesenews.it)